

# PER CONTRASTARE LA VIOLENZA SULLE DONNE

*Nasce, su iniziativa dell'assessorato alle Pari opportunità della Provincia, il primo Osservatorio Permanente sulla violenza contro le donne, in collaborazione con l'Università Bicocca, le associazioni e i centri antiviolenza, le istituzioni locali, i presidi socio sanitari, le scuole, le associazioni e le forze dell'ordine.*

Leggere e comprendere la natura e le implicazioni di un fenomeno così radicato e complesso è una premessa indispensabile alla progettazione di politiche e interventi a favore delle donne e di tutti i cittadini del territorio. La raccolta sistematica e condivisa dei dati permette la giusta comprensione e di trovare i mezzi e gli strumenti più opportuni per intervenire, sia dal punto di vista della prevenzione, che della presa in carico globale delle vittime e della terapia e cura degli aggressori.

36

## ***I dati***

La violenza sulle donne è ancora un fenomeno sottostimato e relativamente poco studiato. Esso riguarda milioni di donne in tutto il mondo. In Italia, secondo la più recente indagine Istat del 2007, la violenza fisica e sessuale degli uomini contro le donne ha riguardato un terzo delle donne dai 16 ai 70 anni (6 milioni e 743 mila, ovvero il 31.9 %). E proprio perché misurare la violenza sulle donne è cosa assai complessa e necessita di metodologie adeguate, la Provincia ha deciso di istituire l'Osservatorio permanente.

## ***L'assessore Stancari: "No a questa inciviltà"***

"La violenza esercitata contro le donne è un'inaccettabile barbarie - ha dichiarato Cristina Stancari, assessore alle Pari opportunità della Provincia - Diciamo no a questa inciviltà. E lo facciamo con un'iniziativa concreta: l'istituzione di un Osservatorio sulla violenza contro le donne che ci aiuterà a conoscere meglio il fenomeno sul nostro territorio e a intervenire in modo adeguato".

## ***I quattro passaggi fondamentali:***

1. la creazione di un unico sistema di raccolta dati, attraverso la messa in rete di una scheda di rilevazione che sarà utilizzata da tutti i servizi sul territorio provinciale;
2. la formazione degli operatori, attraverso iniziative rivolte a forze dell'ordine, insegnanti, educatori dei centri di aggregazione giovanile, volontari, medici, avvocati, magistrati, referenti del pronto soccorso e personale sociale e sanitario dei servizi territoriali;
3. la sensibilizzazione e la prevenzione, attraverso campagne informative, video, pubblicazioni, laboratori di discussione per i giovani, incontri con la cittadinanza.
4. il sostegno economico ai centri antiviolenza, attraverso un protocollo d'intesa tra la Provincia e i Comuni per la realizzazione di un fondo di finanziamento.

**CENTRI ANTIVIOLENZA IN  
PROVINCIA DI MILANO**

**Antiviolenza Donna**

*numero verde nazionale 1522*

**Casa di Accoglienza delle Donne  
Maltrattate**

*Via Piacenza 14, Milano*

**Cerchi d'Acqua**

*Via Verona 9, Milano*

**Donne Insieme Contro la Violenza**

*Via dei Pini 4/B*

*Scuola M.L. King, Pieve Emanuele*

**Filo di Arianna**

*Casella Postale 160, Rozzano*

**Orizzonte Donna**

*Via Roma 5, Trezzo sull'Adda*

**SED Servizio Disagio Donna  
Maltrattamento**

*Via San Bernardino 4, Milano*

**Sportello Donna**

*Via Bologna 4, Bresso*

**SVD Soccorso Violenza Domestica**

**SVS Donna Aiuta Donna**

**SVS Soccorso Violenza Sessuale**

*Via Della Commenda 12*

*Clinica Mangiagalli, Milano*



**CRISTINA STANCARI**

*Assessore allo Sport e Tempo libero,  
Politiche giovanili, Pari opportunità*

